

## *Iscrizione a corsi di formazione Ecm* **Iva, no grazie a patto che...**

*(parte 4)*

FRA I CASI DI NON APPLICAZIONE DELL'IVA SULLE QUOTE DI ISCRIZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE, NE FIGURA UNO ASSOLUTAMENTE FONDAMENTALE PER IL NOSTRO SETTORE: LA COMPLETA ESENZIONE DELL'IVA PER I SEMINARI ECM. ECCO LA NORMATIVA NEI DETTAGLI

*Ultimamente ho visto sugli annunci di corsi Ecm che la quota di iscrizione è esente Iva per tutti i partecipanti, e non solo nel caso che la quota sia pagata dalla mia amministrazione ospedaliera. Vorrei avere più informazioni in merito.*

Riprendiamo e concludiamo l'argomento trattato sugli scorsi numeri della rivista: l'addebito di quote di iscrizione a corsi di formazione senza l'applicazione dell'Iva.

Terminiamo la trattazione di questo esteso argomento con quest'ultima sezione, nella quale illustriamo un caso di estremo interesse per gli

organizzatori di eventi Ecm: la completa esenzione Iva sulle quote di iscrizione ai corsi formativi Ecm.

### **1. LA FONTE NORMATIVA**

La norma di riferimento è l'art.10, n. 20, del DPR n. 633/72, che tra l'altro recita: "... sono esenti da Iva le prestazioni didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da Istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni...".

L'amministrazione finanziaria, in via interpretativa, ha affermato che l'esenzione può



# M&C Meeting e Congressi

## L'ECM GENERA IL 60 PER CENTO DEL FATTURATO (CONGRESSO IN UTILE)

				Aspetti economici		Aspetti finanziari	
				Con Iva	In esenzione (solo per Ecm)	Iva da versare (se con Iva)	Iva da versare (se esente)
	Imponibile	Aliquota Iva					
<b>Entrate</b>							
Ricavi diversi	80	20%	Ricavo	80	80	16	16
Ricavi Ecm	120	20%	Ricavo	120	144	24	-
<b>Uscite</b>							
Costi x ricavi diversi	50	20%	Costo	50	50	10	10
Costi x Ecm - Iva 20%	60	20%	Costo	60	72	12	-
Costi x Ecm - Iva 10%	20	10%	Costo	20	22	2	-
Spese generali (pro-rata 50%)	20	20%	Costo	20	22	4	2
<b>Utile netto</b>				<b>50</b>	<b>58</b>	<b>12</b>	<b>4</b>

Come si può chiaramente notare l'utile della colonna "in esenzione Iva" è 58, rispetto alla colonna "con Iva" nella quale il profit è solo 50. Per un corso con entrate globali di 200 l'incremento dell'utile (prima delle imposte, ovviamente) è del 4 per cento. È matematico il fatto che, a parità di esborso complessivo (imponibile + Iva) a carico del partecipante, maggiori sono le entrate Ecm in esenzione da Iva e maggiore è l'utile derivante dal corso. Diverso e opposto è il risultato per un corso che generi un risultato economico negativo. In questo caso il sistema di esenzione aumenta il passivo economico per via della quota di "pro-rata" che trasforma in costo ciò che nel regime con Iva sarebbe un credito.

operare "se, in base alle vigenti disposizioni, il riconoscimento della scuola o istituto sia effettuato per ragioni di specifica competenza anche da Amministrazione pubblica diversa da quella scolastica" e che "alla terminologia utilizzata dalla norma 'di istituti o scuole' deve essere attribuito valore meramente descrittivo...". **Quindi tutte le attività educative didattiche sono suscettibili di beneficiare dell'esenzione dall'Iva purché poste in essere da organismi riconosciuti da pubbliche amministrazioni o sotto il controllo della pubblica autorità. In tale caso rientrano le attività formative rese in ambito Ecm (compresi a nostro parere gli eventi organizzati nell'attuale regime transitorio che ormai dura da 5 anni).**

## 2. UN'IMPORTANTE PREMESSA

Affinché questa norma possa costituire un vantaggio per un Pco o per una Scuola di Formazione è necessario che sia mantenuto invariato il corrispettivo globale (imponibile+Iva) per la partecipazione all'evento formativo. A fronte di una quota di iscrizione di 120 euro, con Iva del 20 per cento inclusa (ovvero 100 di imponibile e 20 di Iva), nel passaggio

all'esenzione si deve conservare invariato l'esborso complessivo a carico del partecipante (ovvero la quota di partecipazione deve essere di 120 euro, esente da Iva).

Il medico partecipante non subisce reali discriminazioni in quanto il prezzo complessivo rimane invariato in 120 euro, stante la totale indetraibilità dell'imposta per gli operatori del settore sanitario. Per le quote a carico di aziende che sponsorizzano la partecipazione di loro incaricati l'addebito Iva inclusa comporta invece un reale aumento della spesa.

## Riepilogo dei casi di quote di iscrizione senza Iva

Ecco tutti i casi in cui le quote di iscrizione a un corso di formazione sono esenti da Iva.

- Iscrizione a eventi formativi, Ecm e no, da parte di dipendenti di enti pubblici, quali sono AO, ASL e Università, ai sensi della Legge 537 del 24.12.1993, art. 14, comma 10.
- Iscrizioni a eventi scientifici e culturali organizzati da associazioni non profit (in regola con le norme del DPR 633/72, art 4, comma 6, e della legge 460/1997) nei confronti dei propri associati.
- Iscrizioni a eventi scientifici e culturali organizzati da Comitati o Enti che non applicano l'Iva perché l'evento è organizzato occasionalmente (Comitato per organizzare un solo un evento, oppure Ente non commerciale che organizza un evento ogni 1-2 anni).
- Iscrizione a eventi formativi Ecm, organizzati in esenzione Iva ai sensi della Legge 633/72, art.10, comma1, n. 20.

# M&C Meeting e Congressi



*La dizione da indicare in calce alla fattura, come motivazione dell'esenzione dall'Iva, è la seguente: "Operazione esente Iva a norma dell'art.10, comma 1, n. 20, del DPR 633/72"*

Pertanto la norma in commento risulta vantaggiosa soprattutto per gli organizzatori di corsi Ecm frequentati principalmente da partecipanti individuali, che pagano singolarmente la loro quota di partecipazione all'evento.

### 3. L'APPLICAZIONE PRATICA

Le quote di iscrizione sono fatturate in esenzione da Iva, pertanto va indicato il solo imponibile, sia che siano emesse a privati sia ad aziende.

La dizione da indicare in calce alla fattura, come motivazione dell'esenzione dall'Iva, è la seguente: "Operazione esente Iva a norma dell'art.10, comma 1, n. 20, del DPR 633/72".

**Su queste fatture, se di importo eccedente 77,47 euro, va applicata la marca da bollo di 1,18 euro in quanto si tratta di operazione esente.**

Eventuali altre entrate da sponsor per esposizione commerciale o pubblicità sono comunque soggette ad Iva con l'aliquota normale. Il diritto all'esenzione dall'Iva compete solo per le quote di iscrizione ai corsi accreditati.

### 4. L'IVA SUGLI ACQUISTI

Come conseguenza dell'esenzione si genera l'indetraibilità dell'Iva pagata sugli acquisti.

In particolare:

- l'Iva sulle spese direttamente afferenti alle quote di iscrizione è interamente detraibile
- l'Iva sulle spese direttamente afferenti le sponsorizzazioni e le altre entrate

con Iva è detraibile

■ l'Iva sulle spese generali e comuni dell'evento (riguardanti quindi sia le entrate esenti che quelle con Iva) segue la regola del "pro-rata", ovvero è detraibile solo in parte e in percentuale al rapporto delle entrate con Iva rispetto alle entrate totali dell'evento.

A conclusione dell'anno solare la percentuale di detrazione è ricalcolata a consuntivo in base al totale delle operazioni con e senza Iva effettuate nell'anno.

Per la determinazione del risultato dell'evento si veda l'esempio nella tabella di pagina 75.

[mauro.zaniboni@mzcongressi.com](mailto:mauro.zaniboni@mzcongressi.com)

[nava@contaleges.com](mailto:nava@contaleges.com)

## Mauro Zaniboni

Presidente di MZ Congressi srl, Società Pco (Professional Conference Organizer) con sede in Milano, specializzata in congressi medico scientifici e nella fornitura di servizi di segreteria e tesoreria per Associazioni non profit.



MZ Congressi opera da quasi vent'anni in tutta Italia e da circa 5 anni anche all'estero. Ha organizzato oltre 350 manifestazioni con la partecipazione di oltre 120.000 congressisti.  
[www.mzcongressi.com](http://www.mzcongressi.com)

## Marco Nava

Dottore Commercialista e partner dello Studio Nava Viganò & Associati, con sede in Milano, Via Paleocapa, 6. Lo studio offre ad aziende ed enti non profit consulenza e assistenza societaria e tributaria, oltre a servizi amministrativi, fiduciari e di revisione contabile.

